

oo

Sigfrido catalano Tecnodrago anti-tagli

Con la Fura dels Baus, Mehta e il Maggio
la simbiosi su Wagner riesce bene
Il 1° dicembre protesta al palasport



PRESS PHOTO

Wagner tecnologico e visionario con l'allestimento fiorentino della Fura dels Baus

ELISABETTA TORSELLI

fircult@unita.it

E allora lasciateci suonare, per piacere: i musicisti del Maggio musicale fiorentino ribattono così alla falci die del Fondo unico dello spettacolo. Nel fitto calendario di questi giorni al Comunale di Firenze, con *Siegfried* in scena e un «ciclo Brahms» (tutte le sinfonie e i concerti) al via, sacrificano un lunedì, giorno sacro al riposo dei lavoratori dello spettacolo, il 1° dicembre, per regalare alla città una *Nona* di Beethoven al Mandela Forum, anche questa, come Wagner e Brahms, con il generoso Zubin Mehta sul podio. Lo fanno per invitare alla vigilanza (il motto è «nessun dorma») contro i tagli alla cultura ma anche alla scuola e all'università: perché, dicono, l'arte e il sapere «sono beni comuni».

SCATTO D'ORGOGGIO

Gli artisti vivono di emozioni e questa risposta orgogliosa si spiega bene dopo l'esito eccellente del *Siegfried* giovedì. Zubin Mehta giorni fa diceva che per questo *Anello del Nibelungo*, suo e della compagnia teatrale catalana della Fura dels Baus, quella condivisione fra musica e messinscena che tutti i direttori d'orchestra sognano, per una volta, c'è stata davvero. Ci è tornato in mente al terzo titolo della saga wagneriana andato su con un successo finale nettissimo al Comunale, perché abbiamo ascoltato e visto lo stesso Sigfrido, in buca e in scena:

arioso e antierico, nutrito di commedia anche se con la stessa aura di mito che è di tutto il «Ring», sostenuto dalla trasparente e luminosa narrazione dell'orchestra condotta da Mehta e dalle incessanti e spesso divertenti invenzioni della Fura, improntate a quella sorta di meraviglioso tecnologico già visto nell'*Oro del Reno* e nella *Walkiria* del 2007 - l'officina fantascientifica di Mime, i vertiginosi voli cosmici nei video che scorrono sul fondo - e che, anche stavolta, ha raggiunto momenti di autentica magia: l'uccellino in volo sul soave «mormorio della foresta», il tecno-drago Fafner che fa oscillare il suo testone fin sulla buca dell'orchestra... e così le cinque ore e mezzo sono scorse più agilmente pure per i neofiti wagneriani. Anche se, al fianco di interpreti convincenti, sono un po' mancati i protagonisti, ed è sempre questo il rischio in un'epoca di rarefazione di grandi voci wagneriane. Ma questi non irrilevanti punti deboli sono stati perdonati nel tripudio generale. Repliche il 23, 26 e 29. ●

Precisazione

Per uno spiacevole inconveniente, nel testo di Adam Braver pubblicato ieri in queste pagine non è comparso questo copyright: 2008 Adam Braver. All rights reserved. Published by arrangement with Roberto Santachiara Agenzia Letteraria 2008 Giulio Einaudi editore s.p.a., Torino

WOODY ALLEN
and his
New Orleans Jazz Band
MUSICAL DIRECTOR **EDDY DAVIS**

FIRENZE
TEATRO COMUNALE
22 DICEMBRE 2008 ORE 21.00

In collaborazione con
BANCA CR FIRENZE

Con il patrocinio della
MURCIANO

Previdite: Biglietteria del Teatro Comunale - Circuito Box Office www.boxol.it
Infoline: 0577 391787 - www.agenziaimpress.it - www.murcianoiniziative.com